PREMIO ANCI
INNOVAZIONE E SVILUPPO

10° Anniversario
2016 — 2026

BANDO
PREMIO ANCI
INNOVAZIONE E SVILUPPO

2026

Scenario

Il **Premio Innovazione e Sviluppo 2026** (di seguito, semplicemente "Premio") è un'iniziativa destinata a tutti gli Enti Pubblici, agli istituti scolastici pubblici e ai 7896 Comuni del territorio italiano organizzata e realizzata da **ANFoV** (Associazione nazionale per la convergenza dei servizi di comunicazione, che riunisce i soggetti imprenditoriali ed istituzionali con peculiarità di alta innovazione per la diffusione della cultura del rinnovamento).

Le attività del Premio sono svolte in collaborazione con **ANCI**.

Il progetto, nato nel 2017, ha ricevuto, nelle diverse edizioni, l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, dei Ministeri italiani dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, della Pubblica Amministrazione Dipartimento Funzione Pubblica e delle Imprese e del Made in Italy. Ha ricevuto inoltre il patrocinio della Regione Piemonte, del Consiglio regionale del Piemonte e del Polo d'innovazione europeo EDIH4DT. Tali Patrocini sono in via di conferma anche per l'Edizione 2026.
Il Premio ha ottenuto anche, più volte, il patrocinio Rai per il suo "alto valore culturale e per l'impegno profuso nell'alfabetizzazione digitale e nel sostegno e nella diffusione della cultura e delle pratiche dell'innovazione".
Il Premio ANCI Innovazione e Sviluppo nel 2026 giunge alla sua DECIMA EDIZIONE.

Obiettivi e finalità

Il Premio, alla sua nascita, è stato ideato per incentivare la diffusione della cultura dell'innovazione

digitale, coadiuvando e sostenendo le amministrazioni comunali nei processi d'innovazione, in armonia con il programma Next Generation UE e il PNRR sostenendo progetti presentati in questo ambito dai Comuni. Successivamente, il Premio si è evoluto nei contenuti e nella partecipazione, che è stata allargata a tutte le realtà pubbliche italiane, compresi gli istituti scolastici pubblici e le aziende sanitarie pubbliche, andando a sostenere e premiare progetti che promuovano la qualità e l'efficacia d'erogazione dei servizi innovativi a cittadini e imprese, il benessere e lo sviluppo innovativo delle comunità, l'utilizzo di tecnologie innovative avanzate, lo sviluppo sostenibile e innovativo dei territori, la diffusione del progresso digitale e delle comunicazioni ad alte prestazioni, l'utilizzo di tecnologie avanzate come l'IA, il tutto per migliorare procedure, gestione documentale, amministrativa e servizi erogati, le buone pratiche innovative di gestione a favore di cittadini e imprese, supportando in questo senso le riforme della Pubblica Amministrazione, sinergicamente alle linee tracciate dall'EU. Le attività del Premio concretizzano la ferma convinzione che progresso concretizzi efficienza nei servizi per le comunità e semplificazione amministrativa favorendo così l'evoluzione dei territori e delle attività produttive per il benessere dei cittadini.

Di seguito un esempio delle aree d'interesse dei progetti che possono concorrere al Premio:

- transizione verde e transizione ecologica
- sviluppo sostenibile
- trasformazione digitale, innovazione, competitività, cultura e turismo
- comunicazioni avanzate e ultraveloci
- occupazione e crescita sostenibile
- istruzione e ricerca
- salute, resilienza e sanità
- infrastrutture per una mobilità sostenibile
- politiche per le prossime generazioni, coesione territoriale
- rigenerazione urbana e territoriale
- nuove fonti energetiche, utilizzo consapevole delle risorse energetiche
- utilizzo di nuove tecnologie avanzate, IA, applicazioni di IA
- nuove tecnologie nella gestione dei servizi pubblici
- gestione innovativa dei territori, recupero e riutilizzo delle infrastrutture
- gestione innovativa del patrimonio turistico, verde, montano, collinare e marino
- formazione e sviluppo di nuove competenze per la gestione delle tecnologie avanzate digitali

Il Premio sostiene azioni e interventi innovativi che gettino le basi per servizi più accessibili e snelli, negli Enti e nelle Amministrazioni Pubbliche italiane, di ogni ordine e grado, diffondendo la cultura dell'innovazione.

Il Premio sostiene le buone pratiche amministrative e la diffusione della cultura dell'innovazione a partire dalla scuola primaria e in tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Il Premio sostiene e incentiva lo sviluppo di un rapporto innovativo tra le Istituzioni e le Amministrazioni Pubbliche locali, i cittadini, il mondo produttivo e imprenditoriale, caratterizzato da un approccio versatile, efficiente e resiliente, con la consapevolezza che l'innovazione è uno strumento per affrontare e risolvere le sfide sociali, gestionali, amministrative, ambientali e tecnologiche del territorio italiano.

Il Premio è normato dal presente Regolamento composto di n. 6 articoli

Regolamento

Art. 1 - Chi può partecipare

Possono partecipare al Premio tutti i Comuni e le realtà pubbliche italiane, anche in forma associata, come sotto riportate, con progetti coerenti alle finalità del Premio stesso; le finalità sono descritte nell'Articolo 2. **La partecipazione si configura nell'invio di un progetto che viene messo in concorso, come normato dai successivi articoli, compilando un apposito form pubblicato sul sito del Premio**.

Il Premio è articolato in due sezioni: una nazionale e una locale per il territorio piemontese. I progetti ricevuti vengono indirizzati alla sezione di appartenenza in base alle zone da cui sono stati candidati.

Gli Enti pubblici che possono partecipare al Premio sono:

- Tutte le Amministrazioni Comunali italiane
- Tutte le Unioni di Comuni, Comunità Montane, o Comunità territoriali di Comuni
- Gli enti Pubblici Locali di Promozione culturale, turistica, sociale, produttiva e sportiva
- Asl e aziende ospedaliere e sanitarie
- Enti Gestori della Funzione Socio-Assistenziale
- Enti scolastici pubblici di ogni ordine e grado, singoli o in gruppo
- Realtà pubbliche che siano rappresentative di territori omogenei o di raggruppamenti di comuni

Art. 2 – Temi e argomenti per i progetti candidabili al Premio

- I progetti candidabili possono essere sia allo stato di semplice ideazione, sia di parziale o di compiuta realizzazione negli ultimi tre anni antecedenti l'anno di riferimento del concorso in cui vengono presentati;
- I progetti devono essere coerenti con le finalità del Premio (di sviluppo e diffusione della cultura dell'innovazione a favore delle comunità come da premessa) nelle sue varie declinazioni;
- I progetti devono essere applicabili a funzioni e/o servizi e/o politiche di interesse pubblico sui territori delle realtà locali di riferimento;
- Possono essere ricandidati i progetti che sono già stati presentati nelle edizioni precedenti del Premio, purché non siano risultati vincitori in una qualsiasi delle sezioni delle edizioni precedenti, tali progetti devono comunque essere attivi e devono rientrare nelle norme del presente regolamento;
- Tutti i progetti candidati nell'anno precedente l'edizione in corso, non risultati vincitori nell'edizione in cui sono stati iscritti la prima volta, a partire dall'edizione 2025 del Premio, concorrono all'ulteriore assegnazione di premi speciali come descritto più avanti alla sezione "Premi". Sono candidabili progetti che abbiano già ricevuto sovvenzioni pubbliche, finanziamenti, contributi europei, statali o regionali, riconoscimenti o fondi di sostegno purché tali finanziamenti non siano riconducibili al Premio Innovazione e Sviluppo.
- Una stessa realtà pubblica può candidare anche più di un progetto: sarà compito della Commissione di Valutazione decidere quale progetto di una stessa realtà far giungere alle fasi finali ed eventualmente ai premi. Una stessa realtà pubblica che ha candidato più di un progetto potrà aggiudicarsi un solo riconoscimento per ogni edizione del Premio.

Di seguito alcune aree tematiche generali a cui fare riferimento (come traccia, in ogni caso non vincolante) per i progetti da candidare:

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo e sport:

- Progetti volti all'adozione e alla diffusione di comunicazioni avanzate, banda ultra larga, connessioni veloci, gestione dati avanzate, al servizio di PA e cittadinanza nei contesti di servizi pubblici, amministrativi, sanitari, socioassistenziali, scolastici, di promozione turistica, culturale, territoriale, delle infrastrutture sportive, e più in generale a favore dei territori;

- Progetti per la digitalizzazione avanzata della Pubblica Amministrazione e il rafforzamento delle competenze e delle infrastrutture digitali della PA, volti all'ampliamento e alla semplificazione di servizi e della fruizione di essi, a vantaggio dei cittadini e delle comunità;

- Progetti legati all'utilizzo di IA o di applicazioni di IA per la semplificazione e l'implementazione dei servizi forniti alle comunità;

- Progetti legati alla facilitazione della migrazione al Cloud di tutta la PA;

- Progetti aventi come obiettivo o come componente strategica la Cyber Security. (Le Pubbliche Amministrazioni, così come le aziende, sono chiamate ad affrontare la sfida pressante della sicurezza informatica);

- Progetti legati alla gestione dei dati e alla loro protezione;

- Progetti dedicati all'implementazione degli Sportelli Unici Digitalizzati;

- Progetti per il rilancio del turismo e dei settori culturali con un approccio innovativo e sostenibile, per migliorare l'accesso ai siti turistici e culturali (maggiori e minori) e la loro fruizione;

- Progetti di rigenerazione urbana e territoriale, di riutilizzo di strutture esistenti sfruttando le nuove tecnologie, le opportunità ecocompatibili e le risorse territoriali locali o a chilometro zero;

- Progetti di riqualificazione ambientalmente sostenibile di strutture e servizi turistici, che sfruttino le nuove tecnologie, volti anche all'eliminazione delle barriere architettoniche, senso-percettive, culturali e cognitive nei musei, nei complessi monumentali, nelle aree d'interesse e nei parchi archeologici, negli archivi e nelle biblioteche, e più in generale in tutti gli uffici o immobili pubblici;

Rivoluzione verde e transizione ecologica

- Progetti riferiti allo sviluppo dell'industria e dell'agricoltura sostenibile, allo sviluppo del territorio, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'ottimizzazione o del rinnovo del trasporto pubblico locale, dell'efficienza energetica degli edifici, della gestione sostenibile delle risorse idriche e dell'inquinamento, della prevenzione dei rischi idrogeologici.

Nuove energie e gestione consapevole delle risorse

- Progetti che descrivano e attuino un utilizzo consapevole delle risorse esistenti, che riducano gli sprechi e ottimizzino, valorizzandole, le risorse energetiche dei territori, sfruttando le aggregazioni e le opportunità tecnologiche avanzate.

Infrastrutture per una mobilità sostenibile

- Progetti finalizzati allo sviluppo di una rete infrastrutturale di trasporto pubblico moderna, a basso impatto ambientale, sostenibile e interconnessa, che sviluppi l'uso delle energie rinnovabili nei trasporti migliorando la competitività complessiva dei territori.

Nuove tecnologie avanzate e IA

- Progetti che descrivano o mettano in atto l'utilizzo di nuovissime tecnologie avanzate come l'Intelligenza Artificiale, le applicazioni legate all'intelligenza artificiale, la gestione avanzata e la protezione dei dati, la cybersicurezza, blockchain e big data.

Istruzione e ricerca

- Progetti inerenti il miglioramento dell'erogazione dei servizi di istruzione di ogni ordine e grado; il potenziamento, il risanamento e l'ammodernamento delle infrastrutture scolastiche di proprietà pubblica.

Formazione e creazione di nuove competenze avanzate

- Progetti che attuino o agevolino il progresso delle competenze del settore pubblico, anche attraverso la formazione, verso la creazione di soggetti in grado di gestire e sfruttare in modo attivo e concreto le nuove opportunità messe a disposizione dal progresso tecnologico a favore di comunità sociali e produttive avanzate;

Inclusione e coesione:

- Progetti della PA aventi come obiettivo (o come parte importante della strategia di sviluppo) le politiche d'inclusione, dedicati alle politiche attive della formazione, che favoriscano l'occupazione giovanile e delle fasce più deboli.

- Progetti destinati all'implementazione e al rafforzamento dei servizi o di infrastrutture sociali, di sostegno alle famiglie, ai minori, alle persone con gravi disabilità e agli anziani non autosufficienti.

Salute

- Progetti volti al potenziamento e al miglioramento dell'accesso alle prestazioni erogate sul territorio, alle strutture e ai presidi territoriali, al rafforzamento dell'assistenza domiciliare della popolazione più anziana, debole e non autosufficiente, allo sviluppo della telemedicina e dell'assistenza remota, alle applicazioni dell'innovazione nella gestione dei servizi sanitari e alla più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari-assistenziali locali.

Scuola, istruzione

- Progetti che concretizzino lo sviluppo della qualità dell'istruzione erogata, del miglioramento dell'ambiente scolastico sia dal punto di vista strutturale che sociale. Progetti che traccino un percorso di crescita della formazione e istruzione, che vadano a migliorare o efficientare gli ambienti in cui la formazione è erogata, che riqualifichino in termini moderni gli edifici esistenti, a vantaggio delle comunità, che compiano una gestione migliore delle risorse e un puntuale e

qualificato progresso dell'istruzione.
- Progetti per diffondere la cultura digitale e dell'innovazione.
- Progetti per l'alfabetizzazione digitale, per lo sviluppo delle competenze digitali e per lo sviluppo di competenze per la gestione dell'intelligenza artificiale.

Art. 3 – Apertura, termine di scadenza e modalità per la presentazione dei progetti

L'edizione 2026 del Premio ANCI Innovazione e Sviluppo, edizione del decennale, aprirà le iscrizioni per le candidature dei progetti e l'invio della documentazione **il giorno 02 aprile 2026 con il termine della possibilità di presentare progetti tassativamente fissato alle ore 24 del giorno 15 ottobre 2026.**

Candidatura e invio della documentazione di progetto.
Per iscrivere un nuovo progetto al **Premio ANCI Innovazione e Sviluppo 2026** sarà sufficiente compilare entro e non oltre il termine di scadenza (15 ottobre 2026) il questionario di candidatura del progetto presente sul sito del Premio al link:

https://premioancinnovazione.it/

Indicativamente le informazioni da inviare sono:

- Il nome dell'Ente proponente con mail pec email ordinaria istituzionale, per garantire l'invio amministrativamente valido e protocollabile dell'iscrizione al Bando del Premio.
- L'indirizzo completo dell'Ente
- Il CAP della sede
- La regione di appartenenza
- Nome e cognome, la mail e i contatti telefonici (possibilmente mobile) del Responsabile di Progetto che sarà l'interlocutore dell'organizzazione del Premio.
- Nome e cognome del Sindaco (nel caso si tratti di un Comune) che può anche coincidere, nel caso vi sia necessità, con la figura di responsabile del progetto, o del Dirigente responsabile del settore a cui fa riferimento il progetto;
- Il nome del Progetto candidato;
- Un breve abstract del progetto, di non oltre 4500 battute, compresi gli spazi vuoti (all'incirca tre pagine);
- Saranno proposte, nel form di partecipazione, alcune domande aggiuntive, semplificate, facoltative, che possono facilitare la descrizione del Progetto presentato e il lavoro di screening della Commissione esaminatrice e selezionatrice.
- Si può allegare eventuale documentazione aggiuntiva che approfondisca il progetto, che evidenzi gli obiettivi, la strategia nel medio e lungo periodo e le potenzialità per l'ente e per i target coinvolti.

Una volta completata la candidatura con l'invio di tutto il materiale, l'Organizzazione del Premio invierà una mail che certificherà la regolarità e la completezza della candidatura e il corretto invio della documentazione. **Alle ore 24 del giorno del 15 ottobre 2026 si chiuderà la possibilità di inviare documentazione, anche integrativa, da parte dei candidati al Premio.**

I progetti candidati nell'anno precedente all'edizione in corso, che non siano risultati vincitori di alcun riconoscimento in nessuna delle edizioni del Premio, concorreranno automaticamente all'assegnazione di premi speciali inseriti nell'apposita sezione descritta nell'Art. 4.

Art. 4 - Procedura di valutazione, entità e tipologia dei premi attribuibili ed erogati

Entro il termine per la presentazione delle candidature, l'Organizzazione del Premio nomina una **Commissione di Valutazione** indipendente e dal giudizio insindacabile (di seguito, semplicemente denominata "Commissione") che avrà il compito di valutare, selezionare e premiare i progetti ritenuti idonei e meritevoli per l'assegnazione dei 10 premi in denaro e servizi compresi nelle due sezioni di concorso. La Commissione è composta da esperti di comprovata competenza nei campi dell'innovazione, della comunicazione dell'innovazione, della gestione amministrativa e dei servizi, delle tecnologie digitali, selezionata in modo insindacabile dall'Organizzazione del Premio.
Dal giorno successivo alla chiusura del bando, la Commissione procederà all'analisi di tutti i progetti candidati e provvederà a una prima selezione di progetti che andranno a comporre una rosa di papabili entro cui verranno poi scelti e classificati, in una seconda selezione, i vincitori dei Premi in denaro e in servizi messi in palio.

La Commissione selezionerà i progetti vincitori e li proclamerà per la premiazione ufficiale che avverrà nell'ambito dell'Assemblea Nazionale Anci dell'anno di riferimento.

Ai vincitori del **Premio ANCI Innovazione e Sviluppo 2026** saranno attribuiti i seguenti premi:

SEZIONE PIEMONTE

1° premio "Premio ANCI Piemonte Innovazione e Sviluppo": € 10.000
2° premio "Premio ANCI Piemonte Innovazione e Sviluppo": € 6.500
3° premio "Premio ANCI Piemonte Innovazione e Sviluppo": € 3.500

- **Premio Speciale Fondazione CRC** (Cassa di Risparmio di Cuneo) per progetti candidati dalla provincia di Cuneo di € 5.000.

- **Premio Speciale "La Lucerna"** dedicato ad un istituto scolastico del Piemonte con un progetto meritevole in armonia con il presente regolamento del valore di € 10.000 in arredi scolastici di nuova generazione e tecnologicamente avanzati.

- **Premio Speciale "Intelligenza Artificiale nella PA - Piemonte"** dedicato ad un progetto piemontese ad ampio respiro che concretizzi o progetti l'utilizzo degli strumenti d'Intelligenza Artificiale nella soluzione di problemi concreti della Pubblica Amministrazione a vantaggio dei servizi erogati e dei cittadini. A questo premio concorreranno anche progetti selezionati tra i non vincitori dell'edizione precedente a quella in corso del Premio. Il premio consiste in servizi dedicati per lo sviluppo di progetti di IA nella PA con un affiancamento specializzato di sei mesi forniti dall'azienda LUXIA.

- **Premio Speciale BBBell** di € 10.000 in servizi di connessione dedicati.

SEZIONE NAZIONALE

1° premio "Premio ANCI Innovazione e Sviluppo sezione nazionale": € 10.000.

- **Premio Speciale "Intelligenza Artificiale nella PA – Italia"** dedicato ad un progetto ad ampio respiro che concretizzi o descriva l'utilizzo degli strumenti d'Intelligenza Artificiale nella soluzione di problemi concreti della Pubblica Amministrazione a vantaggio dei servizi erogati e dei cittadini. A questo premio concorreranno anche progetti selezionati tra i non vincitori dell'edizione precedente a quella in corso del Premio. Il premio consiste in servizi dedicati per lo sviluppo di progetti di IA nella PA con un affiancamento specializzato di sei mesi forniti

dall'azienda LUXIA.

- **Premio speciale Eolo** di € 5000 in servizi dedicati.

Potranno inoltre essere attribuite eventuali Menzioni Speciali ai progetti che si saranno evidenziati come di maggior qualità ma che non saranno entrati nella rosa dei vincitori di Premi in denaro o servizi.

PREMIO SPECIALE 10 ANNI D'INNOVAZIONE

- Quest'anno il Premio ANCI Innovazione e Sviluppo compie 10 anni di vita. Il Premio, dunque, intende celebrare questo importante traguardo dedicando un premio speciale ad un progetto ad ampio respiro che abbia concretizzato la diffusione della cultura dell'innovazione e della digitalizzazione avanzata portando vantaggi reali, con soluzioni operative, replicabili e concrete, ai cittadini. Il progetto verrà selezionato come il più meritevole tra tutti i progetti presenti in tutte le rose dei vincitori delle varie edizioni passate del Premio Innovazione e Sviluppo, che siano attivi e operativi. Il progetto vincitore si porrà come esempio d'innovazione attiva a livello nazionale. Per individuare il progetto meritevole di questo riconoscimento verrà creata un'apposita commissione ristretta, composta da rappresentanti qualificati del mondo dell'innovazione a livello nazionale.

Art. 5 – Proprietà intellettuale

I progetti e i materiali pervenuti si intendono di esclusiva proprietà dei Comuni candidati.
ANCI, ANFoV e l'Organizzazione del Premio si riservano l'utilizzo delle relazioni, dei documenti presentati e di tutti i materiali messi a disposizione del Premio da parte dei candidati per tutte le attività di selezione, comunicazione e promozione legate al Premio e per la realizzazione di iniziative orientate alla valorizzazione del Premio e degli stessi progetti candidati. La candidatura e il caricamento sul form di candidature di un progetto e dei relativi materiali per la partecipazione al Premio conferma l'accettazione delle norme descritte nel presente regolamento e rappresenta nel contempo **liberatoria all'utilizzo degli elaborati per tutte le finalità del Premio compresa la trasmissione dei materiali e dei dati alle realtà che concorrono alla realizzazione dell'iniziativa.**

Art. 6 - Avvertenze

La partecipazione è gratuita e non comporta alcun vincolo o impegno di qualsiasi natura al di fuori delle condizioni di cui al presente regolamento:

Tutti i documenti presentati devono essere redatti in italiano.

I documenti presentati non verranno restituiti.

I progetti presentati, come descritto dal presente regolamento, partecipano all'attribuzione di premi nell'edizione in cui sono stati presentati e, a insindacabile giudizio della commissione, nelle edizioni dei due anni successivi alla presentazione.

Inviando la propria candidatura e i documenti per la partecipazione alla competizione, i partecipanti certificano implicitamente di accettare il presente regolamento in tutti i suoi articoli, inoltre garantiscono che le informazioni fornite sono veritiere e che ogni decisione della Commissione verrà accettata incondizionatamente. Acconsentono inoltre a che la documentazione inviata, con la descrizione del progetto candidato, non venga restituita ma entri a fare parte dell'archivio di tutti progetti concorrenti al Premio Innovazione e Sviluppo in tutti le sue edizioni.

I partecipanti sono consapevoli che le informazioni fornite verranno pubblicate on line come descritto e potranno essere oggetto di comunicazione pubblica attraverso i social network (ad es. Facebook, Instagram, Twitter, Linkedin, ecc.), i media istituzionali di ANCI, di ANFoV e degli Sponsor, e utilizzate nelle comunicazioni inviate ai mezzi d'informazione. I partecipanti sono tenuti a segnalare, in sede di candidatura, qualsivoglia difforme diritto alla proprietà intellettuale sussistente in relazione alla documentazione fornita.
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs 101/2018, i dati forniti dal partecipante alla presente iniziativa saranno trattati conformemente alle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è ANFoV, con sede in Torino, via Peyron 13 (dott. Antonello Angeleri, tel. 0115808416, email: premioancinnovazione@gmail.com).

La Segreteria organizzativa del Premio è gestita da ANFoV, l'Associazione ASSOCIAZIONE PER LA CONVERGENZA NEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE.

Per ulteriori informazioni o necessità inerenti la partecipazione al Premio è possibile contattare il numero di ANFoV +39 0115808416 e la email premioancinnovazione@gmail.com.